



## CITTA' DI TORINO

### **INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA**

**OGGETTO:** IPOTESI DI RIDEFINIZIONE DELL'ASSETTO GESTIONALE DEL COMPLESSO CAVOURIANO DI SANTENA E RAPPORTI TRA CITTA' DI TORINO, FONDAZIONE CAMILLO CAVOUR E COMUNE DI SANTENA

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

#### PREMESSO CHE

- Il complesso cavouriano di Santena, comprensivo del Castello, del parco, delle scuderie, della tomba e delle relative pertinenze, è di proprietà della Città di Torino ed è assoggettato ai vincoli di tutela previsti dalla normativa vigente
- Tale complesso deriva dal lascito disposto dal marchese Giovanni Visconti Venosta a favore della Città di Torino ed è destinato alla valorizzazione della figura e dell'opera di Camillo Benso di Cavour, oltre che alla conservazione e alla fruizione pubblica del sito
- La gestione del complesso è stata finora affidata alla Fondazione Camillo Cavour, nell'ambito dei rapporti convenzionali con la Città di Torino
- Con interpellanza n. 402/2024 sono già stati richiesti chiarimenti sullo stato di avanzamento dell'analisi e dell'approvazione del nuovo Statuto e della nuova Convenzione tra la Città di Torino e la Fondazione Camillo Cavour
- Da notizie apparse sulla stampa locale in questi giorni emerge l'ipotesi di un'intesa tra la Città di Torino e il Comune di Santena per un affidamento o una gestione pluriennale del complesso cavouriano, con una durata indicata in alcune dichiarazioni tra i 20 e i 30 anni
- Dalle stesse dichiarazioni emerge inoltre la prospettiva di un coinvolgimento diretto del Comune di Santena nella manutenzione del complesso e in un progetto di valorizzazione o rigenerazione di alcune sue parti oggi non pienamente utilizzate
- Tale ipotesi, se confermata, inciderebbe direttamente sul quadro nel quale si sta discutendo la ridefinizione dello Statuto della Fondazione e dei rapporti tra i soggetti istituzionali coinvolti

#### CONSIDERATO CHE

- La vicenda riguarda un bene di rilevante valore storico, culturale e patrimoniale della Città di Torino
- L'eventuale ridefinizione del modello gestionale del complesso cavouriano richiede chiarezza preventiva sui soggetti coinvolti, sulle rispettive funzioni, sugli oneri economici e sul ruolo che si intende assegnare alla Fondazione Camillo Cavour

- L'uscita pubblica di ipotesi di accordo tra enti, in una fase in cui risulterebbero ancora in corso valutazioni sul nuovo Statuto e sulla nuova Convenzione, rende necessario un chiarimento politico e amministrativo puntuale
- Allo stato non risultano illustrati al Consiglio Comunale né l'effettivo stato di avanzamento di tale ipotesi né il suo rapporto con il percorso di revisione statutaria e convenzionale già avviato

#### INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. Se corrisponda al vero che la Città di Torino stia valutando, o abbia già avviato, un'intesa con il Comune di Santena per l'affidamento o la gestione pluriennale di tutto o parte del complesso cavouriano
2. Quale sia, in caso affermativo, lo stato di avanzamento di tale ipotesi e se esistano già interlocuzioni formali, atti istruttori, bozze o indirizzi condivisi tra i due enti
3. Quale assetto gestionale l'Amministrazione intenda perseguire per il complesso cavouriano e, in particolare, quale debba essere il ruolo della Fondazione Camillo Cavour nel quadro che si sta delineando
4. Se l'ipotesi emersa sulla stampa si collochi dentro il percorso di revisione dello Statuto e della Convenzione della Fondazione oppure se configuri un assetto diverso rispetto a quello fin qui oggetto di approfondimento
5. Quali funzioni verrebbero eventualmente assunte dal Comune di Santena, con particolare riferimento alla gestione degli spazi, alla manutenzione ordinaria e straordinaria e agli eventuali investimenti su parti del complesso oggi in disuso
6. Quale valutazione abbia compiuto la Città di Torino sulla sostenibilità e sulla coerenza di un'operazione di durata così ampia, anche in rapporto alla missione culturale e memoriale legata al complesso cavouriano
7. Se la Fondazione Camillo Cavour sia stata formalmente coinvolta in questo percorso e in quale forma
8. Quali informazioni l'Amministrazione intenda trasmettere al Consiglio Comunale su questa vicenda prima di assumere decisioni che ridefiniscano in modo significativo il futuro del complesso

Torino, 10/04/2026

IL CONSIGLIERE  
Firmato digitalmente da Andrea Russi